



Comune di Valenza

REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA CITTADINA
DEL VOLONTARIATO SOCIALE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 01.07.2002
Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27.09.2007



È istituita, ai sensi dell'art. 4, comma 8, dello Statuto Comunale la

CONSULTA CITTADINA DEL VOLONTARIATO SOCIALE

La Consulta elegge la propria sede presso il Palazzo Comunale.

Art. 1 FINALITÀ ED OBIETTIVI

1. La Consulta coordina e promuove iniziative collegiali a carattere volontario, nel rispetto delle peculiarità delle singole associazioni iscritte, con il fine di sviluppare sinergie significative relativamente alle attività di carattere sociale, assistenziale, preventivo e culturale inerenti il volontariato.
2. La Consulta si pone come strumento di comunicazione fra il territorio e le istituzioni (Enti Locali, Consorzi, A.S.L., etc.) ponendosi come interprete e portatore delle istanze sociali dei cittadini.
3. In un ambito di collaborazione ed interscambio tra le varie realtà associative, la consulta è disponibile ad incontrare ed operare con enti e associazioni di differente natura, relativamente anche a situazioni legate ad interventi della protezione civile, ogni volta che se ne ravvisi la necessità

Art. 2 PARTECIPAZIONI ALLA CONSULTA

Hanno diritto ad essere rappresentate in Consulta tutte le associazioni di volontariato cittadine, previa presentazione di una scheda informativa sull'associazione e dell'atto costitutivo, nonché tutti gli organismi aggregativi che operino senza fini di lucro nell'interesse della collettività, con il consenso dell'assemblea della consulta stessa.

Ha altresì diritto di partecipare ai lavori della Consulta il Sindaco o l'Assessore al Volontariato da Lui delegato.

Art. 3 ORGANI

Sono organi della Consulta del Volontariato:

- L'assemblea
- L'organismo di coordinamento (esecutivo)

Art. 4 L'ASSEMBLEA

A) Competenze

- Approva il programma di attività annuale formulato dall'Organismo di coordinamento;
- Approva il bilancio previsionale ed il conto consuntivo;
- Impegna le singole associazioni partecipanti alla presentazione del Piano Trimestrale di attività;
- Promuove attività di volontariato sulla base delle segnalazioni delle associazioni iscritte sulle "emergenze" sociali del territorio;
- Formula ipotesi progettuali di attività sulla base delle richieste emergenti dal territorio;
- Collabora con gli enti e le istituzioni territoriali con competenze socio-assistenziali;
- Si rende promotrice di presso la cittadinanza di iniziative di sensibilizzazione, l'informazione e prevenzione sulle tematiche del disagio e della marginalità sociale;
- Promuove la diffusione della cultura della pace e della solidarietà tra i popoli

B) Funzionamento

- L'assemblea si compone di DUE rappresentanti per ogni singola associazione operante sul territorio comunale, di DUE rappresentanti del consiglio comunale, di UN rappresentante del C.I.S.S., del Sindaco o dell'Assessore al Volontariato, delegato.
- La nomina dei rappresentanti avviene per parte di ogni associazione aderente alla consulta
- L'assemblea viene convocata dall'organismo di coordinamento ogniqualvolta lo si ritenga opportuno e comunque almeno trimestralmente;



- L'assemblea è convocata dal Presidente che viene eletto tra i componenti dell'assemblea stessa, a seguito di autocandidatura o di sottoscrizione della candidatura da parte di almeno un terzo dei rappresentanti della Consulta. Il presidente dell'assemblea è anche il coordinatore dell'organismo di coordinamento;
- L'assemblea elegge anche due vicepresidenti, l'uno con l'incarico di sostituire il Presidente in caso di impossibilità di partecipazione e l'altro con incarichi amministrativi;
- La prima riunione è convocata dal sindaco

Art. 5 ORGANISMO DI COORDINAMENTO

A) Competenze

- L'organismo di coordinamento coordina il lavoro dell'assemblea;
- Stabilisce rapporti continuativi con gli interlocutori tecnici e politici dell'ente locale e favorisce i rapporti con le associazioni di volontariato, il Comune e le Istituzioni;
- Propone all'assemblea:
 - A) Il programma di attività annuale tenuto conto dei suggerimenti e degli indirizzi dell'assemblea stessa;
 - B) Iniziative di informazione e formazione.

B) Funzionamento

- L'organismo di coordinamento si compone di UN membro per ogni associazione eletto con voto palese dall'assemblea nella sua prima convocazione;
- Si riunisce non meno di una volta al mese;
- Viene convocato dal coordinatore, nonché presidente dell'Assemblea
- Il sindaco o l'assessore al Volontariato delegato, è convocato insieme al rappresentante del C.I.S.S.
- Alle riunioni dell'organismo di coordinamento il rappresentante designato da ciascuna associazione in caso di assenza o impedimento, può essere sostituito da un suo delegato, anch'egli membro della stessa associazione, munito di delega scritta, che avrà diritto di voto.

Art. 6 SEGRETARIO

Uno dei componenti dell'assemblea, nominato dalla stessa, svolgerà funzioni di Segretario verbalizzante.

Uno dei componenti dell'organismo di coordinamento, nominato dallo stesso, svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante

Art. 7 RIFERIMENTI ISTITUZIONALI E DI BILANCIO

La consulta ha quale riferimento il Sindaco, l'Assessore al Volontariato e la Giunta comunale e potrà avvalersi della collaborazione degli assessorati.

La consulta potrà usufruire di fondi specifici assegnati dal Comune, qualora l'ente locale istituisca apposito capitolo di bilancio.

Art. 8 DURATA DEGLI ORGANI

La Consulta del Volontariato dura in carica due anni.

I suoi membri possono essere sostituiti:

- A) In corso di mandato
- B) Su richiesta dell'interessato e dell'associazione
- C) Per due assenze consecutive non giustificate